



ARPAL CALABRIA
Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. Premessa

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 118/2011.

Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

E' opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (quali ad es. tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione della spesa.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state effettuate attraverso l'applicazione della matrice di correlazione prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

1.2 Conformità ai principi contabili

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e s.m.i. e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 e l'allegato 3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Gli enti strumentali della regione sono le aziende e gli enti, pubblici e privati, dotati di personalità giuridica, definiti dall'articolo 11-ter. Gli enti strumentali in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del D.lgs.118/2011.

All'art.11 comma 6 lettera m) si prevede che la relazione sulla gestione allegata al Rendiconto sia inoltre corredata dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. Non esprimendosi in altro modo, si rileva pertanto che la nota integrativa debba seguire le indicazioni del Codice Civile e dei principi civilistici stabiliti dall'OIC.

2 Criteri di valutazione e descrizione delle principali poste dello stato patrimoniale e del conto economico

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sui principi generali o postulati contenuti nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011 e sulle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito: Principio), denominato Allegato 4/3.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

La situazione dei beni mobili dell'Azienda, la cui consistenza complessiva è data dalla sommatoria del valore delle attrezzature, quello delle macchine per ufficio, hardware e mobili e arredi, è riassunta nella tabella di seguito evidenziata.

Sono stati effettuati gli ammortamenti relativi agli acquisti del 2023 e del 2024 a seconda delle diverse categorie di cespiti, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" e riportati nel principio contabile 4/3 "Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Economico Patrimoniale degli Enti in Contabilità

Finanziaria”.

		<i>Immobilizzazioni materiali</i> ⁽³⁾				
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali ⁽³⁾	94.621,25	104.098,41		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	7.712,86	26.066,88	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	50.515,24	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	57.759,63	0,00		
	2.7	Mobili e arredi	29.148,76	27.516,29		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.000,00	1.261,50	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali			95.621,25	105.359,91		

Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, l’Azienda non detiene partecipazioni in enti o società in “house providing” o controllate, direttamente o indirettamente. Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. Il totale dei crediti iscritti in bilancio al 31.12.2024 ammonta ad euro 13.100.123,38, con un incremento rispetto all’esercizio precedente pari ad euro 760.123,73.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione dei crediti:

II	<i>Crediti</i> ⁽²⁾					
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.480.152,01	11.808.613,66		
	a	verso amministrazioni pubbliche	12.480.152,01	8.496.692,36		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	3.311.921,30		
	3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	619.971,37	531.385,99	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	619.971,37	531.385,99		
Totale crediti			13.100.123,38	12.339.999,65		

Il totale dei **Crediti per trasferimenti e contributi** ammonta ad euro 12.480.152,01 e risulta composto da:

- *Crediti per Trasferimenti e Contributi verso Amministrazioni Pubbliche* per l'importo di euro 12.480.152,01.

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i crediti da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31.12.2024 non risultano attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto presso il Tesoriere al 31 dicembre 2024 ed ammontano ad euro 5.495.571,82.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità all'articolo 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono quote di costi o oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Non sono presenti voci di ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo ed è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28. Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale. Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

Il **Patrimonio Netto** alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 1.236.317,62 ed è così composto:

	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	540.823,55	540.823,55	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
	b <i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
	f <i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	699.945,56	2.710,47	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-4.451,49	-7.161,96	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.236.317,62	536.372,06		

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziamenti a copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Alla data di chiusura del bilancio risultano accantonamenti a fondi rischi ed oneri per un importo pari ad euro 129.300,00 e si riferiscono al fondo accantonamento per fondo contenzioso e altri accantonamenti.

Debiti

Sono valutati al loro valore nominale a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il totale dei debiti iscritti in bilancio al 31/12/2024 ammonta ad euro 17.327.526,37 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 2.669.582,95.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione dei debiti:

D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	11.187.278,74	7.742.573,12	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	3.600,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	3.600,00		
5	Altri debiti	6.140.247,63	12.250.936,20	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.812.631,49	2.467.413,01		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.838.866,87	2.630.225,00		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	0,00	0,00		
d	altri	2.488.749,27	7.153.298,19		
TOTALE DEBITI (D)		17.327.526,37	19.997.109,32		

Il totale dei **Debiti verso i fornitori** ammonta ad euro 11.187.278,74 e sono relativi all'acquisto di beni e servizi.

Il totale degli **Altri Debiti** ammonta ad euro 6.140.247,63 e risulta composto da:

- *Debiti tributari*: tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti per le ritenute su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo ed ammonta ad euro 1.812.631,49;
- *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale*: tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti per i contributi previdenziali e assistenziali ed ammonta ad euro 1.838.866,87;
- *Debiti verso altri*: tale tipologia comprende principalmente i debiti verso i dipendenti ed i collaboratori ed ammonta ad euro 2.488.749,27.

Alla chiusura del bilancio al 31/12/2024 non risultano debiti commerciali con scadenza oltre i 5 anni.

Ratei e Risconti passivi

Non risultano ratei e risconti passivi.

Il Conto Economico

In base al principio generale n. 17 della competenza economica, contenuto nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione pubblica è stato completato;
- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

I componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

I componenti economici negativi devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).

I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 23.549.828,02 e sono così suddivisi:

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	23.539.194,89	25.809.859,65		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	23.539.194,89	25.809.859,65		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	10.633,13	0,00	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	23.549.828,02	25.809.859,65		

Proventi da trasferimenti e contributi

Ammontano ad euro 23.539.194,89 composti da:

- “Proventi da trasferimenti correnti” che comprendono i trasferimenti da parte di Amministrazioni pubbliche.
- “Altri ricavi e proventi” che si riferiscono agli storni determinati da errati iban.

I componenti negativi della gestione ammontano ad euro **22.858.344,87** e sono così suddivisi:

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.847.597,43	54.523,98	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	11.569.358,86	10.544.869,64	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	74.500,00	34.800,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	9.260.044,70	12.214.894,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	34.843,88	23.982,34	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.037,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	33.806,88	23.982,34	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	61.800,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	72.000,00	19.983,76	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	22.858.344,87	22.954.854,53		

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Tale voce comprende gli acquisti di carta, cancelleria e stampati, materiale informatico, giornali riviste e pubblicazioni ed ammonta complessivamente ad euro 1.847.597,43.

Prestazioni di servizi

Tale voce comprende tutte le prestazioni di servizi relative a prestazioni professionali e specialistiche per la maggior parte assistenza tecnico – informatica, consulenze, essenzialmente per incarichi professionali, servizi amministrativi generici, altri servizi come le spese legali, utenze e canoni, collaborazioni coordinate a progetto ed altre forme di lavori flessibile ed ammonta complessivamente ad euro 11.569.358,86.

Utilizzo di beni di terzi

Tale voce comprende canoni passivi relativi a locazioni di beni immobili ed ammonta complessivamente ad euro 74.500,00.

Personale

Tale voce comprende le retribuzioni in denaro, contributi e altri costi afferenti direttamente il personale dell'Ente ed ammonta ad euro 9.260.044,70.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce comprende gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed ammonta ad euro 34.843,88.

Oneri diversi della gestione

Tale voce comprende le imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente pari ad euro 72.000,00.

La **differenza tra componenti positivi e negativi** della gestione è pari ad euro 691.483,15.

Proventi ed oneri finanziari:

Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad euro 349.260,00.

Oneri finanziari

Non sono presenti oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari:

Proventi straordinari

Il totale dei proventi straordinari per l'importo di euro 5.016.289,09 si riferisce alla voce sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo relativa all'eliminazione di residui passivi effettuato in sede di riaccertamento ordinario.

Oneri straordinari

Il totale degli oneri straordinari per l'importo di euro 4.549.637,59 si riferisce alla voce sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo relativa alla eliminazione dei residui attivi effettuato in sede di riaccertamento ordinario.

La differenza tra oneri e proventi straordinari è pari ad euro 466.651,50.

Imposte

Le imposte pari ad euro 807.449,09 corrispondono alla quota liquidata dell'IRAP.

Risultato di esercizio:

Il risultato di esercizio 2024 ammonta ad euro 699.945,56.

Il Direttore Generale

avv. Pietro Manna